



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 26 giugno 2023

Al Capo Dipartimento  
Prefetto Laura **LEGA**  
Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Guido **PARISI**  
Al Direttore Centrale per l'Emergenza  
Ing. Marco **GHIMENTI**  
Al Direttore Centrale per le RR.FF  
Dott. Fabio **ITALIA**

## e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele **PRISCO**  
Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Ipotesi di accordo sindacale per il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 135 e ss. del D.Lgs 217/2005, relativo all'armonizzazione del sistema delle indennità spettanti al personale dei ruoli non direttivi non dirigenti che espleta funzioni specialistiche del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco con quello del personale delle Forze di Polizia.**

Egregi,

a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo negoziale richiamato in oggetto, avvenuta lo scorso 15 giugno, in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale a cui seguirà, stante il punto 3) del verbale di intesa, successiva circolare esplicativa la Scrivente, tenuto conto che gli argomenti normativi ivi contenuti trovano già applicabilità a partire dal 1° gennaio 2023, ritiene necessario ricevere alcune prime indicazioni a tutela e informazione del personale interessato, sulle modalità di trattamento delle indennità che andranno a sostituire le attuali indennità di Volo, Immersione e Nautica, ai sensi dell'art 2, comma 3.

Nello specifico chiediamo un chiarimento scritto da parte di Codesta Amministrazione riguardo le indennità di cui sopra che un tempo venivano erogate come compenso unico annuo ai sensi delle previsioni contrattuali e negoziali che istituivano e regolavano i compensi per il personale non direttivo e non dirigente ma che al contrario, a seguito della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo, dal 1 gennaio 2023, saranno riconosciute indennità mensili disapplicando tutte le precedenti norme.

La FP CGIL VVF da sempre rivendica maggiori tutele e diritti attraverso la partecipazione e l'informazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Per tali ragioni è indispensabile che gli uffici competenti chiariscano in maniera non interpretabile da parte dei Dirigenti del Corpo in particolare i Direttori regionali se, il riconoscimento dell'indennità di volo, di volo per elisoccorso, di immersione e di navigazione rimarrà beneficio economico del personale interessato nei casi in cui le assenze dal servizio siano della durata dell'intero mese (dal 1° maggio al 31° maggio ad esempio) a causa di malattie non ricomprese nelle nell'art.6, comma 1 del testo sottoscritto. Una richiesta legittima che ha lo scopo di cancellare ogni singolo dubbio al riguardo sollevato dai lavoratori delle specialità, su un testo assolutamente poco chiaro sul quale, anche per tali ragioni, la FP CGIL VVF ha deciso di non apporre la firma.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VV.F.  
Mauro **GIULIANELLA**